

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**PREVENZIONE E SUPPORTO IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE - SUD ITALIA**

### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore B3 - Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

### DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:



#### Obiettivo di PROGRAMMA:

*Potenziare la sinergia dei servizi a livello territoriale per rafforzare la tutela e la cura della salute dei cittadini nel Sud Italia*

#### Obiettivo generale di PROGETTO:

Proteggere la vita e la salute dei cittadini, attraverso attività di educazione e prevenzione dei rischi e azioni di intervento per la gestione e il superamento delle emergenze.

#### Obiettivo specifico 1.

Rafforzare il coordinamento di sistema della CRI per la prevenzione e la risposta alle emergenze

#### Obiettivo specifico 2.

Sensibilizzare i cittadini e fornire competenze per accrescere la consapevolezza dei rischi ambientali e l'adozione di comportamenti di prevenzione

#### Obiettivo specifico 3.

Potenziare la tutela della vita, della salute e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte

Il progetto intende potenziare i meccanismi di risposta e resilienza delle comunità locali attraverso attività di sensibilizzazione, prevenzione, formazione, soccorso e ripristino delle condizioni di normalità.

Per rafforzare la salute e la tutela dei cittadini, il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

#### OBIETTIVO SPECIFICO 1

**Rafforzare il coordinamento di sistema della CRI per la prevenzione e la risposta alle emergenze.**

Il progetto sarà supportato dal coordinamento dei Comitati regionali della CRI che garantiranno un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. I Comitati regionali provvederanno ad offrire ai Comitati territoriali coinvolti attività di supporto e coordinamento per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2**

**Sensibilizzare i cittadini e sollecitare competenze utili a accrescere la consapevolezza dei rischi ambientali e l'adozione di comportamenti di prevenzione.**

Il progetto intende contribuire a favorire un welfare locale informato e consapevole per potenziare il livello di prevenzione e gli strumenti di risposta in caso di emergenza.

Integra iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici, educa e attrezza le persone alla resilienza e le incoraggia ad adottare stili di vita sostenibili.

A tal fine si intende mettere in atto azioni specifiche per informare e formare le comunità sensibilizzando la popolazione sui rischi del territorio, su come favorire comportamenti tesi al rispetto del territorio, su cosa fare in caso di pericolo, e su come agevolare i soccorsi durante incidenti, emergenze, calamità.

Si intende promuovere una maggiore sensibilità, a livello locale, che percepisca il "rischio" non solo inteso come sismico, vulcanico o idrogeologico, ma anche ambientale e sociale, quindi strettamente collegato alla sicurezza sociale.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 3**

**Potenziare la tutela della vita, della salute e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.**

Il progetto intende inoltre rafforzare la capacità di intervento locale in caso di catastrofe e di emergenza, attraverso la presenza e il supporto della Croce Rossa, parte del Servizio Nazionale in qualità di Struttura Operativa del Sistema di Protezione Civile, che offre servizi di pronto intervento e rafforza la collaborazione con le istituzioni e le altre organizzazioni del terzo settore.

In questo ambito il progetto tutela la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, qui in coprogettazione, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

<b>Attività</b>	<b>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</b>
<b>ATTIVITA' PREVISTE PRESSO IL COMITATO REGIONALE SARDEGNA codice sede 184125 E IL COMITATO REGIONALE MOLISE codice sede 184120</b>	

**Obiettivo specifico 1) Rafforzato il coordinamento di sistema della CRI per la prevenzione e la risposta alle emergenze.**

**1.1. Coordinamento**

- I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti;
- Supportano attività di front e back office;
- Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura del territorio;
- Collaborano alla gestione del magazzino delle attrezzature attraverso l'aggiornamento degli archivi, delle entrate e delle uscite;
- Collaborano nel fornire assistenza tecnica e logistica e amministrativa per la realizzazione delle attività di tutela della salute del territorio e di educazione alla popolazione sulla prevenzione e gestione del rischio e l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità. Attività di sensibilizzazione e informazione on line per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità, incidenti e/o infortuni e attività nelle scuole, campagne informative nelle piazze, altro;
- Partecipano agli eventi e alle iniziative sopra indicate;
- Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida;
- Supportano l'impostazione del materiale didattico per i corsi di formazione;
- Forniscono supporto per l'organizzazione del corso di formazione (raccolta adesioni, gestione presenze, supporto logistico, raccolta appunti, impostazione report);
- Supporto disbrigo pratiche amministrative;
- Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza;
- Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi;
- Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Guida dei veicoli CRI.

**1.2 Monitoraggio**

- I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi.
- Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento;
- Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti,

	<p>sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute;</li> <li>- Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna;</li> <li>- Partecipano alle visite in loco;</li> <li>- Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);</li> <li>- Guida dei veicoli CRI.</li> </ul>
--	--

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<b>ATTIVITA' PREVISTE PRESSO CIASCUNO DEI COMITATI TERRITORIALI</b>	
<b>Obiettivo specifico 2) Cittadini sensibilizzati e educati alle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili.</b>	
<b>2.1 Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza.</b>	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.
<b>2.2 Svolgimento di attività di formazione e informazione sui rischi del territorio - Scuole</b>	I Volontari SCU collaborano nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività.
<b>2.3 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità - Online</b>	I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.
<b>2.4 Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze - Piazze</b>	I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; guidano i mezzi di trasporto CRI; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate.

<b>Obiettivo specifico 3) Potenziata la tutela della vita e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.</b>	
<b>3.1 Attività di back office – Sale operative multilivello</b>	I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative.
<b>3.2 Formazione e aggiornamento del personale impiegato e del personale volontario</b>	I Volontari SCU sono impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione; Partecipano ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; sono di supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività.
<b>3.3 Servizio Emergenza - Interventi urgenti di assistenza ai feriti, prime cure, prime valutazioni diagnostiche, stabilizzazione dei pazienti</b>	I Volontari SCU collaborano nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; guidano i mezzi di trasporto CRI; Partecipano alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; danno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate.
<b>3.4 Assistenza per eventi e manifestazioni sul territorio</b>	I Volontari SCU affiancano il personale specializzato nel fornire assistenza sanitaria durante grandi eventi sul territorio. Partecipano alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; guidano i mezzi di trasporto CRI; danno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>
-----------------------------

<b>Codice Sede</b>	<b>Sede</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>CAP</b>
183864	Croce Rossa Italiana Comitato di Frosinone	Frosinone	FROSINONE	Via Po, 11	3100
183972	Croce Rossa Italiana Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede Legale	Reggio Calabria	BOVALINO	Via Crotone, 1	89034
183979	Croce Rossa Italiana Municipi 2 e 3 di Roma - Via dei campani	Roma	ROMA	Via dei campani, 79	185
184125	Comitato Regionale Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	Via Sassari, 77	9124
184449	Comitato Regionale Molise	Campobasso	CAMPOBASSO	Via Conte Verde, 3	86100
204077	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita' territoriale di Lauro	Avellino	LAURO	via Madonnella, 3	83023
204079	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita' territoriale di Taurasi	Avellino	TAURASI	via DEL cONVENTO, SNC	83030

205234	Croce Rossa Italiana Comitato di Casal di Principe	Caserta	CASAL DI PRINCIPE	CORSO ITALIA, 35	81033
208837	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	Campobasso	CAMPOBASSO	PIAZZA GABRIELE PEPE, 30	86100
215601	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Tortora	Cosenza	TORTORA	VIA PROVINCIALE, 1	87020
215602	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Belvedere Marittimo	Cosenza	BELVEDERE MARITTIMO	VIA DELLA REPUBBLICA, 24	87021
215769	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Trono - unita' territoriale di Genzano di Lucania	Potenza	GENZANO DI LUCANIA	VIA GIOVANNI DA PROCIDA, 1	85013
216045	Croce Rossa Italiana Comitato di Bosa	Oristano	BOSA	VIA DON STURZO, 1	8013
216160	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - sede operativa	Avellino	AVELLINO	VIA GIUSEPPE MAROTTA, 14	83100
216161	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - unita' territoriale di Cervinara	Avellino	CERVINARA	VIA FALCONE E BORSELLINO, 1	83012
223055	Croce Rossa Italiana Comitato di Val D'Agri - sede di Marsico Nuovo	Potenza	MARSICO NUOVO	Via Santa Maria, 5	85052
228645	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso - Unita' territoriale di Termoli	Campobasso	TERMOLI	VIA AMALFI, 1	86039

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Codice Sede	Sede	Numero Posti No Vitto No Alloggio
183864	Croce Rossa Italiana Comitato di Frosinone	3
183972	Croce Rossa Italiana Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede Legale	6
183979	Croce Rossa Italiana Municipi 2 e 3 di Roma - Via dei campani	3
184125	Comitato Regionale Sardegna	2
184449	Comitato Regionale Molise	2
204077	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita' territoriale di Lauro	1
204079	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - Unita' territoriale di Taurasi	1
205234	Croce Rossa Italiana Comitato di Casal di Principe	7
208837	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	2
215601	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Tortora	2
215602	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Belvedere Marittimo	3
215769	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Trono - unita' territoriale di Genzano di Lucania	2

216045	Croce Rossa Italiana Comitato di Bosa	2
216160	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - sede operativa	2
216161	Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino - unita' territoriale di Cervinara	1
223055	Croce Rossa Italiana Comitato di Val D'Agri - sede di Marsico Nuovo	2
228645	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso - Unita' territoriale di Termoli	2

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento degli stessi;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

**giorni di servizio settimanali: 5**

**monte ore settimanale: 25**

**monte ore annuo: 1145**

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

**Eventuali tirocini riconosciuti**

No

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico da ente terzo FORMA – TEC SRL

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

No

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale, e massimo il 30% del monte ore per la formazione specifica) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;

- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

## MODULO 1

### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile**

**Contenuti:** formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

**Durata:** 8 ore

## **MODULO 2**

### **Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile**

**Contenuti:** il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

#### **A.**

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

#### **B.**

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

#### **C.**

Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);

#### **D.**

Primo Soccorso e manovre salvavita

**Durata:** 18 ore

## **MODULO 3**

### **Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative**

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

**Durata:** 8 ore

## **MODULO 4:**

### **Operatore Attività di prevenzione di Protezione Civile**

Il corso ha lo scopo di formare figure che conoscano a 360° le attività di Protezione Civile così da poter facilitare le attività di prevenzione.

Il Corso mira a fornire conoscenze approfondite sulla protezione civile e le sue attività

**Contenuti:** Fonti normative di protezione civile; la CRI e la Protezione Civile; attività di Protezione Civile; I centri di coordinamento e le sale operative CRI; Attività sociali in Emergenza; la risposta internazionale alle emergenze; organizzazione di sala; gli aspetti amministrativi delle emergenze (gestione articoli 39 e 40).

#### LA SALA OPERATIVA

Organizzazione di sala; Strumenti gestionali (form, registro di sala, protocollo, reportistica); protocolli di comunicazione (radio ed informatici); procedure tra Sale Operative CRI e tra Sale Operative CRI e Centri di Coordinamento; gli aspetti amministrativi delle emergenze.

#### LA LOGISTICA- LA LOGISTICA DI EMERGENZA

Definizione di logistica in ambito industriale e commerciale; L'organizzazione logistica della CRI per l'emergenza. L'organizzazione logistica dello stato per la protezione civile; I Centri Assistenza Pronto Impiego; I depositi del Dipartimento della Protezione Civile;

#### LA GESTIONE DEL MAGAZZINO

Imballaggi (scatole, pallets, casse, ecc.); Attrezzatura e mezzi per la movimentazione (traspallet, muletti, ecc.); Calcolo dei pesi e volumetrie; Tipologia di container, capacità e trasportabilità; Principali aerei cargo; La packing list.

Lo stoccaggio: stoccaggio di prodotti non alimentari; Stoccaggio di prodotti alimentari;

Gestione carico e scarico da magazzino; Il documento di trasporto; L'inventario.

**Durata:** 20 ore

### **MODULO 5**

#### **Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione**

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere: un'analisi di contesto (settore, bisogni, beneficiari e territorio di intervento); il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti e delle attività implementate, utilizzando la valutazione come avvio per la pianificazione successiva;

Nello specifico, il corso mira a fornire le competenze per: saper individuare i bisogni del territorio; saper verificare le capacità di rispondere ai bisogni individuati; saper pianificare una strategia di intervento; saper misurare l'impatto delle attività implementate e migliorare gli interventi

I contenuti del modulo: Analisi del contesto e strumenti per la rilevazione dei bisogni e sulla determinazione della strategia di intervento; monitoraggio dei servizi e delle attività; valutazione dei servizi e delle attività.

**Durata:** 10 ore

### **MODULO 6: GUIDA MEZZI CRI**

#### **Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi**

Contenuti: presentazione e descrizione delle aree di attività e dei diversi servizi da parte dei rispettivi referenti

**Durata: 8 ore**

Durata: 72

Modalità di erogazione: Unica Tranche

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**UMANITÀ, PROTEGGERE LA VITA E LA SALUTE IN SUD ITALIA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo n.3 "Assicurare la salute e il benessere per tutte le persone e per tutte le età",

Obiettivo n.1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo"

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**n) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

11

- Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

### **1. Durata del periodo di tutoraggio**

21 ore in 3 mesi

### **2. Ore dedicate**

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

### **3. Tempi, modalità e articolazione oraria**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

### **4. Attività di tutoraggio**

#### **Attività obbligatorie:**

**MODULO M1** del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

**MODULO M2** prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare

all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25'). 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

**MODULO M3** fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni. 2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

**MODULO M4**, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

**MODULO M5**, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...) Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

**MODULI M6 e M7** si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio. 2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

#### **Attività opzionali:**

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn"
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.